Grazie Presidente,

con il mio intervento voglio riportare all'attenzione di tutti quanto accaduto lo scorso sabato 27 aprile nel comune di Maddaloni in provincia di Caserta

Il carabiniere, l'appuntato **Tiziano Della Ratta** è stato brutalmente ammazzato mentre era in servizio con il collega Domenico Trombetta. Assieme hanno cercato di sventare una rapina in una gioielleria di Maddaloni e si sono ritrovati di fronte 4 persone. Vi è stato uno scontro a fuoco nel quale l'appuntato Della Ratta ha perso la vita e il suo collega è rimasto ferito.

A seguito di questo tragico, assurdo evento voglio, vogliamo rivolgere un gesto di affetto sincero e di vicinanza alle famiglie che stanno soffrendo per la morte di un servitore dello Stato, ed il ferimento dell'altro.

Vogliamo esprimere il nostro cordoglio alle famiglie e dimostrare la nostra vicinanza, il nostro supporto a tutti i colleghi dell'Arma dei Carabinieri che in questi giorni hanno lavorato senza sosta per assicurare alla giustizia gli altri due rapinatori riusciti a fuggire nei momenti concitati della rapina.

Allo stesso modo va' la nostra vicinanza alla popolazione che in quelle zone vive sempre sotto la minaccia della violenza e della criminalità resa ancor più feroce dalla crisi che stiamo vivendo, ovviamente non giustificando, in alcun modo, il gesto criminale.

Dopo questo ennesimo lutto, noi chiederemo e vorremo delle risposte sul perchè negli ultimi anni il settore della sicurezza è stato messo in seria difficoltà dai tagli lineari che ha subito, non ai benefit e ai privilegi dei dirigenti e degli Ufficiali, ma al servizio reso ogni giorno dalle persone che materialmente pattugliano le nostre strade, limitando di fatto un vero controllo e spuntando le armi di persone che vorrebbero veramente porre un freno all'illegalità, ma che vengono ogni giorno mortificati per le condizioni miserevoli in cui sono costretti ad operare.

Oggi siamo costretti a ricordare la scomparsa di un giovane servitore dello stato **Tiziano Della Ratta** e il nostro pensiero và a quella piccola vita, quel figlio di 8 mesi, che non conoscerà mai suo padre. Dobbiamo aver rispetto per lui e dobbiamo realmente, fattivamente e urgentemente riformare questo Paese sperando che veramente quel bambino un domani possa dire che suo padre non è morto invano.

Con il lutto nel cuore rinnoviamo la nostra vicinanza alla moglie, affinchè anche lei trovi la forza di continuare ad insegnare al figlio il valore della legalità che è alla base di un paese che ritiene di essere civile.

Chiedo Presidente un minuto di silenzio in segno di cordoglio.

Cittadina Senatrice della Repubblica Italiana

Vilma Moronese

Gruppo Movimento 5 Stelle